



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA'

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Ufficio per gli affari generali e per le risorse  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0015117 - 08/07/2010 - USCITA

AL CAPO GABINETTO

AL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO PER GLI  
AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

LORO SEDI

In occasione dell'insediamento del Comitato pari opportunità, di recente rinnovato a seguito della riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo economico, e nel procedere alla programmazione dei lavori e delle azioni da intraprendere, è stata esaminata la difficile situazione in cui versano le strutture ministeriali.

La presenza nel Comitato di tutte le rappresentanze sia degli uffici che di parte sindacale ha consentito di raccogliere tutte le problematiche e le preoccupazioni derivanti dalla paralisi nell'attività del Ministero e dal disagio crescente avvertito dal personale, in tutte le sue componenti.

A quasi due anni ormai dalla riorganizzazione, molti problemi sono ancora aperti e l'unificazione del Ministero, che avrebbe comunque dovuto portare razionalizzazione negli assetti, migliore utilizzo del personale e risparmi di spesa, non riesce ancora a decollare. Molte strutture e con il loro personale lamentano scarsa attenzione ai problemi organizzativi che stanno determinando gravi ripercussioni sia sul funzionamento degli uffici sia sui risultati della loro attività e tutto ciò vanno ad aggiungersi diffusi stati di mortificazione delle professionalità esistenti.

La mancanza di un titolare alla guida di un dicastero dalle competenze articolate e cruciali per il Paese, in particolare nella fase di crisi economica che attraversiamo, rende oggi ancora più evidente la preoccupazione che si vada incontro a un potenziale smantellamento della struttura, i cui segnali d'altronde sono già presenti nel provvedimento relativo alla manovra economica, che ha fortemente penalizzato il nostro Ministero, sia in termini di tagli che di sottrazione di competenze.

In merito a tale provvedimento, nonostante la consapevolezza che le decisioni politiche spettano al Governo e al Parlamento, è importante comunque, che l'Amministrazione e le stesse OOSS assicurino al personale la completa informazione dei processi in atto e dei possibili scenari che si aprono, sia in relazione alla devoluzione delle funzioni relative alle politiche di coesione al Ministro per gli affari regionali che alla soppressione dell'Istituto per la promozione industriale e al trasferimento al Ministero delle funzioni e del personale.

Il Comitato pari opportunità nell'ambito dei suoi compiti intende, come per il passato, fornire il suo fattivo contributo affinché in questa ulteriore fase di organizzazione, tutto il personale possa trovare rispetto per le proprie competenze e professionalità, spazio e occasione di possibile riconversione e aggiornamento, ove necessario, e soprattutto partecipazione e piena consapevolezza dei percorsi e dei processi in atto.

Ribadiamo, con l'occasione, all'Amministrazione la richiesta, per altro sancita nel Piano di azioni positive già approvato per il triennio 2007-2009, di partecipare ai tavoli di contrattazione, nella convinzione, che nel rispetto di tutti i ruoli previsti dalle norme, anche il Comitato possa dare un contributo e un apporto al miglioramento dell'organizzazione, se opportunamente informato e sentito.

Nello spirito di perfetta collaborazione con il quale intendiamo lavorare a fianco dell'Amministrazione, per stimolare, proporre e realizzare azioni di miglioramento organizzativo, porgiamo distinti saluti.

Roma, 8/7.2010

LA PRESIDENTE DEL COMITATO

(*Mirella Ferlazzo*)

